

STUDIO LEGALEASSOCIATO

**Avv. Riccardo Faranda
Avv. Pasquale Maria Crupi
Avv. Salvatore Dell'Alpi**

Avv. Marilena Dell'Alpi
Avv. Patrizia Angiari
Dott. Luca De Stefano
Roma via Cosseria n. 2
Tel. 06.3226390 – fax 06.36007707
mail: Studio@studiolegalefcd.it

Roma 27.03.2024

Spett./le
Ministero Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
Piazza della Farnesina n.1
00100 Roma
Pec: ministero.affariesteri Hcert.esteri.it
Spett./le
Direzione Generale per gli Italiani all'Estero
E le Politiche Migratorie
c.a. dott. Luigi Maria Vignali
Ufficio I
pec:dg.01@cert.esteri.it

OGGETTO: Fondazione venezuelana denominata “Ospedale Italiano del Venezuela” fondata in Caracas (Venezuela) il 22.01. 2020.

Invito per una definizione stragiudiziale della controversia insorta tra il Consolato Generale d'Italia sede di Caracas e la Fondazione in ordine al contratto di servizi sottoscritto il 28.10.2021 e sospeso il 14.4.2022 dal Console Generale dott. Nicola Occhipinti, per mancanza di fondi non inviati da parte del Ministero.

Spett./le Ministero

Direzione Generale per gli Italiani all'Estero

E le Politiche Migratorie

Si è rivolto al nostro studio la Fondazione venezuelana “Ospedale Italiano del Venezuela” in persona del suo legale rappresentante pro tempore, Presidente Sig. Ugo DI MARTINO.

STUDIO LEGALEASSOCIATO

**Avv. Riccardo Faranda
Avv. Pasquale Maria Crupi
Avv. Salvatore Dell'Alpi**

Avv. Marilena Dell'Alpi
Avv. Patrizia Angiari
Dott. Luca De Stefano
Roma via Cosseria n. 2
Tel. 06.3226390 – fax 06.36007707
mail: Studio@studiolegalefcd.it

Il sig. Ugo Di Martino nella predetta qualità rappresenta quanto segue.

Come noto a codesto Spett./le Ministero, a seguito della costituzione della Fondazione, avvenuta in data 22.01.2020, tra il Consolato Generale d'Italia di Caracas e la Fondazione è stato stipulato in data 28 ottobre 2021 un contratto di servizi per favorire una migliore e più qualificata assistenza medica in favore dei connazionali indigenti residenti nello Stato del Venezuela assistiti del Consolato di Caracas a cui riceve i fondi dal M.A.E.

Il Consolato inizialmente, in esecuzione dell'accordo, ha effettivamente provveduto al pagamento di n.7 fatture emesse dalla Fondazione dal 26.04 al 27.05 del 2022 per un totale complessivo di 53.555,55 dollari.

Tuttavia le successive fatture, per un totale di 35.242,92 dollari, non sono mai state corrisposte dal Consolato, nonostante il suo formale impegno preso attraverso la sottoscrizione del richiamato contratto. I vari solleciti da parte della Fondazione fatte dal Tesoriere non hanno dato i risultati dovuti.

Infatti, tutte le richieste sollecitate dalla Fondazione non hanno avuto esito, sebbene la stessa abbia documentato le spese sostenute, come risulta dalla copiosa documentazione contabile trasmessa al Consolato a dimostrazione della legittima gestione e rendicontazione gestionale secondo il bilancio certificato e trasmesso dalla Fondazione medesima all'Autorità Consolare.

Nella circostanza si ritiene opportuno evidenziare che non è condivisibile la posizione assunta dal Consolato con la nota di riscontro del 30.01.2023, nella quale viene precisato di aver interpretato "tutte le spese dubbie" *in* senso favorevole, ritenendo quanto già versato a saldo e non in acconto rispetto a quanto convenuto contrattualmente.

La legittimità delle pretese economiche rivendicate dalla Fondazione, come detto, trovano il proprio fondamento sia nell'accordo sottoscritto dalle parti e sia soprattutto nella rendicontazione contabile fornita debitamente al Consolato.

Tuttavia il Consolato, non trovando nulla in concreto da contestare sulla rendicontazione, si è limitato, nella maniera più pretestuosa, soltanto ad insinuare inverosimili dubbi sulle legittime spese sostenute e tutte rendicontate dalla Fondazione. Esistono ben altre irregolarità in merito a

STUDIO LEGALEASSOCIATO

**Avv. Riccardo Faranda
Avv. Pasquale Maria Crupi
Avv. Salvatore Dell'Alpi**

Avv. Marilena Dell'Alpi
Avv. Patrizia Angiari
Dott. Luca De Stefano
Roma via Cosseria n. 2
Tel. 06.3226390 – fax 06.36007707
mail: Studio@studiolegalefcd.it

contratti precedenti con altre istituzioni da anni per come commenta la nostra comunità italiana del Venezuela. La fondazione ha operato solo alcuni mesi e secondo il contratto regolarmente stipulato e compilato dalla autorità Italiane competenti.

Pertanto, con la presente, la Fondazione, in persona del suo Presidente, invita Codesto Superiore Ministero a volere riscontrare la presente al fine di risolvere, con ogni consentita urgenza, in via stragiudiziale e amichevole, la controversia insorta con il Consolato.

In tal modo si eviterebbe un lungo e dispendioso contenzioso tra le parti in ordine alle risorse economiche in questione, che comporterebbe un notevole disagio soprattutto agli effettivi utilizzatori finali di tali risorse, che sono i connazionali cagionevoli di salute e indigenti bisognosi di qualificata e continua assistenza medica ospedaliera.

Nella circostanza è nostro dovere rappresentare a codesto Dicastero che, trascorsi i termini di legge, senza alcun riscontro, saremo costretti ad adire le competenti sedi giudiziarie per la tutela dei diritti tutti della Fondazione nostra assistita.

Ciò premesso, la nostra assistita Fondazione in persona del suo legale rappresentante, nel confermare il contenuto della presente con la propria sottoscrizione, elegge domicilio presso il nostro studio presso il quale dovranno pervenire le Vostre comunicazioni

La presente vale anche quale atto interruttivo di ogni prescrizione e decadenza di legge.

In attesa sollecito riscontro inviamo

Cordiali Saluti

Fondazione “Ospedale Italiano del Venezuela”

n.q. Sig. Ugo DI MARTINO

Avv. Marilena Dell'Alpi

Avv. Salvatore Dell'Alpi